



**COMUNE DI GARBAGNATE MILANESE
PROVINCIA DI MILANO**

CODICE ENTE 10993

N. 45

DATA: 25/11/2019

OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS 19/8/2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16.6.2017, N. 100 - ED INDIRIZZI OPERATIVI.

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemiladiciannove addì venticinque del mese di novembre alle ore 18:00 convocato nei termini prescritti, si è riunito nella sala delle adunanze in sessione straordinaria, di prima convocazione, il Consiglio Comunale in seduta pubblica per trattare l'oggetto su indicato. Di tale convocazione è stata data partecipazione al Sig. Prefetto della Provincia.

All'appello risultano:

1	Barletta Daniele Davide	S	12	Bonesi Mara	S
2	Elia Leonardo	S	13	Piccione Guido Ippolito	S
3	Barletta Lidia	S	14	Picerno Gianfranco	S
4	Muscia Giuseppe	S	15	Soleo Vincenzo	N
5	Caputo Antonio Giuseppe	S	16	Micalizzi Domenico	G
6	Roccatò Luca	S	17	Serra Rosanna	S
7	Vaghi Franco	S			
8	Biondi Maria Giovanna	S			
9	Bini Cinzia	S			
10	Miraglia Raineri Silvestro	S			
11	Festa Marco	S			
Totale presenti: 15					
Totale assenti: 2					

Bucci Giovanni	S	Abate Primavera	S
Pirola Alberto	S	Travagliati Simona Maria	S
Boniardi Fabio	G		

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Adele Francesca Maria Moscato il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Giuseppe Muscia - Presidente del Consiglio - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 45 DEL 25/11/2019 AVENTE AD OGGETTO:
"RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS 19/8/2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16.6.2017, N. 100 - ED INDIRIZZI OPERATIVI".**

Il Presidente introduce il quarto punto all'Ordine del Giorno avente ad oggetto: "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, D.Lgs 19/8/2016, n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16.6.2017, n. 100 – ed indirizzi operativi" e cede la parola al Sindaco che illustra l'argomento.

Successivamente il consigliere Vaghi, Presidente della 1^ Commissione Consiliare "Finanze-Lavoro-Personale" che dà lettura del verbale della seduta del 21 novembre 2019.

Si susseguono interventi che vengono riportati nel resoconto integrale a parte.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati

- la deliberazione n. 9 del 18 febbraio 2019 approvata dal Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione 2019-2021 integrato con nota di aggiornamento, ai sensi del comma 1 dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, e del Bilancio di previsione 2019-2021 e relativi allegati";

- La deliberazione n. 24 del 25 febbraio 2019 approvata dalla Giunta Comunale avente come oggetto: "APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) PER IL PERIODO 2019-2021";

-Vista la proposta N. 381503 del 14/11/2019 del SETTORE SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO avente ad oggetto: "RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS 19/8/2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16.6.2017, N. 100 - ED INDIRIZZI OPERATIVI", sottoscritta dal direttore del SETTORE SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO Dott.ssa Annamaria Di Maria, che viene allegata alla seguente deliberazione a formare parte integrante e sostanziale di essa;

-Ritenuto di condividerne e farne propri i contenuti e le considerazioni ivi espresse;

Visti

-Il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore del Settore Servizio Economico Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs 267/2000 (all. b);

-Il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Amministrativo Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs 267/2000 (all. c);

- la nota del Collegio dei Revisori dei Conti (allegata alla proposta di deliberazione n. 381503 del 14/11/2019);

-lo Statuto Comunale;

- il D.Lgs. 267/2000;

Ad unanimità di voti e quindi con n. 15 voti favorevoli, espressi in forma palese per alzata di mano su n. 15 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. Di approvare la proposta N. 381503 del 14/11/2019 del SETTORE SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO avente ad oggetto: "RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS 19/8/2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16.6.2017, N. 100 - ED INDIRIZZI OPERATIVI", sottoscritta dal direttore del SETTORE SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Documento informatico sottoscritto digitalmente dal Segretario Generale Dott.ssa Adele Francesca Maria Moscato e dal Presidente del Consiglio Comunale Sig. Giuseppe Muscia ai sensi dell'art. 20 e 21 e segg. D.Lgs 82/2005.

Dott.ssa Annamaria Di Maria, che viene allegata alla seguente deliberazione a formare parte integrante e sostanziale di essa.

2.Di approvare la ricognizione delle partecipazioni possedute in società dal Comune di Garbagnate Milanese alla data del 14.11.2019, nelle risultanze di cui all'allegato A della proposta di deliberazione n. 381503 del 14/11/2019 che costituisce parte integrante e sostanziale della medesima.

3.Di adottare gli indirizzi contenuti nella proposta di deliberazione n. 381503 del 14/11/2019 e nella ricognizione in ordine al mantenimento ovvero alla razionalizzazione od all'alienazione delle partecipazioni.

4.Di dare atto che il presente atto modifica e/o sostituisce, per quanto di ragione, ogni precedente previsione e/o atto di indirizzo.

5.Di dare atto che nel luglio 2019 si sono svolte le procedure per la vendita del 49% della società ASM Garbagnate Milanese S.p.A., addivenendo ad aggiudicazione definitiva con l'assunzione della determinazione dirigenziale n. 761 del 31.10.2019, e che la formalizzazione della cessione davanti al Notaio avverrà nel mese di Gennaio 2020.

6.Di demandare alla Giunta Comunale la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo. A tal fine la Giunta Comunale riferirà al consiglio sull'attuazione di quanto oggetto della presente deliberazione.

7.Che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune.

8.Che il presente provvedimento di ricognizione sia inviato ai soggetti previsti dal comma 3 dell'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'unanimità di voti e quindi con n. 15 voti favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano su n. 15 consiglieri presenti e votanti

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000, stando l'urgenza nel provvedere.

Dello svolgimento della seduta verrà messa agli atti della Segreteria Istituzionale trascrizione completa, successivamente allegata alla deliberazione di approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

Il Presidente, terminati gli argomenti, chiude i lavori del Consiglio alle ore 19.21.

Allegati:

- a) Proposta N. 381503 del 14/11/2019 del SETTORE SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO
- b) Parere regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs n. 267/2000
- c) Parere regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs n. 267/2000

DELIBERAZIONE C.C. N. 45 DEL 25/11/2019
--

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Giuseppe Muscia

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Adele Francesca Maria Moscato

X La presente deliberazione viene resa immediatamente eseguibile dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 134, comma 4, Testo Unico D.L.gs. n.267/00

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Adele Francesca Maria Moscato

Data 25/11/2019

COMUNE DI GARBAGNATE MILANESE
Provincia di Milano

P.zza De Gasperi, 1 - CAP 20024 – Fax 02.9952515 – www.comune.garbagnate-milane.se.mi.it - Cod. Fisc.00792720153

**REVISIONE DELLE PARTECIPAZIONI
IN SOCIETA' – anno 2019 -**

(articolo 20, comma 1, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175)

Introduzione generale

1. Premessa

L'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) dispone che:

*1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, **le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente**, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo [17, comma 4](#), del [decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 agosto 2014, n. 114](#), le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.*

2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.*

*3. **I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno** e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo [17](#) del [decreto-legge n. 90 del 2014](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114](#) e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.*

Le partecipazioni dell'ente

1. Le partecipazioni societarie

Il comune di Garbagnate Milanese partecipa al capitale delle seguenti società:

1. Società ASM Garbagnate Milanese S.p.A., con una quota del 100%;
2. Società ASM Farmacie Comunali S.r.L., con una quota del 100%, costituita nel gennaio 2018 a seguito scissione societaria da Asm Garbagnate Milanese SpA;
3. Società CAP HOLDING S.p.A., con una quota del 1,4336%;
4. Società NED – Reti distribuzione gas S.r.L., con una quota del 27,62%.

Tali partecipazioni societarie formano oggetto della presente ricognizione.

Dati economici

ENTE STRUMENTALE	RISULTATO 2015	RISULTATO 2016	RISULTATO 2017	RISULTATO 2018
ASM SPA	18.257,00	-393.197,00	97.384,00	253.701,00
ASM Farmacie Comunali, data di costituzione gennaio 2018			Costituita nel 2018 per scissione da ASM S.p.A.	1.180,00
NED SRL	238.144,00	150.527,00	123.302,00	384.533,00
CAP HOLDING	14.025.530,00	19.190.667,00	22.454.273,00	27.242.184,00

1. A.S.M. Garbagnate Milanese S.p.A.

La società A.S.M. Garbagnate Milanese S.p.A. è interamente di proprietà del Comune; è stata interessata da processi di trasformazione che qui si elencano brevemente:

1. **fusione per incorporazione** in ASM Garbagnate Milanese S.p.A. della Società Groane Trasporti e Mobilità S.p.A., giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 26.10.2015. **La procedura di fusione si è conclusa in data 30.12.2015;**
2. marzo 2017, al fine di ottemperare alle normative che hanno coinvolto le società pubbliche (Legge Madia n. 175/2016 e D.L. n. 100/2017), la ASM Garbagnate Milanese S.p.A. è stata interessata dal processo di scissione societaria del “ramo gas” dal “ramo farmacie”;
3. Il Consiglio Comunale con delibera n. 42 del 28.09.2017 ha approvato il progetto di scissione parziale proporzionale della Società ASM Garbagnate Milanese S.p.A. a beneficio della Società A.S.M. Farmacie Comunali Garbagnate Milanese S.r.L., di nuova costituzione.

Con la deliberazione n. 42 del 28.9.2017 inoltre, il Consiglio Comunale, approvando il progetto di scissione, esprimeva la volontà di cedere onerosamente a un soggetto privato, in misura non superiore al 49%, le quote azionarie di ASM Garbagnate Milanese S.p.A. avente ad oggetto il solo commercio di gas naturale.

Con decorrenza degli effetti giuridici dal **18.01.2018** a seguito del processo di scissione, ASM Garbagnate Milanese S.p.A. si è concentrata interamente sulla vendita di gas metano ai propri clienti, con un bacino di utenza medio variabile dalle dieci alle undici mila utenze.

In occasione della Razionalizzazione periodica delle partecipazioni dell'anno 2018, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 51 del 19.12.2018, ha dato mandato ai competenti uffici comunali di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione della cessione del 49% delle quote di ASM S.p.A., dettando altresì i criteri di indirizzo generali per l'attuazione di una procedura volta alla ricerca di un partner industriale, singolo o associato, che avesse i requisiti di carattere industriale, economico e finanziario tali da supportare il processo di sviluppo di ASM S.p.A.

Nel luglio 2019 si sono svolte le procedure per la vendita parziale della società, addivenendo ad aggiudicazione definitiva con l'assunzione della determinazione dirigenziale n. 761 del 31.10.2019.

La formalizzazione della cessione davanti al Notaio avverrà nel mese di Gennaio 2020.

Ad oggi, l'Organo di gestione della società è ancora composto dal Presidente e da due Consiglieri, il Collegio Sindacale è costituito da 3 membri effettivi.

Il numero dei dipendenti della società a seguito della scissione è di n. 8 unità.

2. Società ASM Farmacie Comunali S.r.L.

Il Consiglio Comunale di Garbagnate Milanese con deliberazione n. 42 del 28 settembre 2017 ha approvato il progetto di scissione parziale proporzionale della Società ASM Garbagnate Milanese S.p.A a beneficio della Società ASM Farmacie Comunali S.r.L. di nuova costituzione.

L'Organo di gestione della società è composto da un Amministratore Unico ed un Revisore Unico.

Il numero dei dipendenti della società a seguito della scissione è di n. 9 unità.

L'operazione si inquadra nel "piano di razionalizzazione delle società partecipate" degli anni precedenti.

L'atto di costituzione societaria è stato registrato a Milano in data 17.01.2018 con atto a rogito repertorio n. 59126 raccolta n. 15563 del Notaio Teresa Palubo di Rho (MI) del 12.01.2018.

La ASM Farmacie Comunali S.r.L., società beneficiaria della scissione, è subentrata quindi, senza soluzione di continuità, in tutte le posizioni attive e passive inerenti il "Ramo Farmacie" comprensivo del patrimonio immobiliare, e ha proseguito nel 2018, nonché proseguirà in futuro, nell'erogazione del servizio farmaceutico pubblico in qualità di ente strumentale al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Garbagnate Milanese, conformemente alle previsioni degli artt. 13, co 1 e 112, co. 1 D.Lgs. 267/2000.

Sotto il profilo fattuale la gestione della farmacia comunale mediante una società a totale partecipazione comunale rappresenta la forma tipica di resa del servizio in ambito locale.

Documento informatico sottoscritto digitalmente dalla dr.ssa Annamaria Di Maria, ai sensi dell'art. 20 e segg. D.Lgs 82/2005.

In una successiva fase, tenendo conto dell'evoluzione della normativa in materia di società partecipate dagli enti locali, potrà essere valutata l'adozione di diverse forme organizzative per l'erogazione del servizio farmaceutico, quale ad esempio l'eventuale trasformazione della Società Beneficiaria in Azienda Speciale.

3. Società CAP HOLDING S.p.A.

CAP Holding, società a capitale pubblico partecipata dagli Enti Locali (Garbagnate Milanese possiede l'1,4336% del capitale sociale), gestisce il Servizio Idrico Integrato delle province di Milano e Monza e Brianza, annovera tra i propri soci anche diversi Comuni nella provincia di Pavia. Il C.d.A. è composto da 5 persone.

Il servizio idrico integrato rientra nella più ampia definizione di servizi locali di interesse economico generale, come elencati al comma 2 dell'art. 11 della Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 (disciplina dei servizi locali di interesse economico generale).

La Legge regionale richiamata prevede, inoltre, all'art. 1, che gli enti locali svolgano attività di indirizzo, vigilanza, programmazione e controllo sullo svolgimento dei servizi.

I servizi in argomento appaiono, dunque, riconducibili ai servizi pubblici locali, di cui all'art. 112 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), per i quali gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, devono provvedere alla gestione.

Posto quanto sopra, per le ragioni sopra delineate ed anche in ragione di quanto disposto dal comma 1 dell'art. 4 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, il **mantenimento della partecipazione societaria, sia pur di minoranza, in CAP HOLDING S.p.A.** ben può rientrare nel perseguimento delle finalità istituzionali del Comune.

Non sono presenti rappresentanti nominati dall'Ente all'interno dell'organo di amministrazione.

4. Società NED Reti Distribuzione gas S.r.l.

La Società NED Reti Distribuzione Gas S.r.l., Società a capitale interamente pubblico, nasce come frutto di una scelta imprenditoriale dei Comuni di Rho, Settimo Milanese e Garbagnate Milanese (cui appartengono rispettivamente il 53,05%, il 19,33% e il 27,62% delle quote sociali) per rispondere alle richieste della liberalizzazione del settore del gas fissate dal Decreto Legislativo n.164 del 23 maggio 2000, meglio conosciuto come Decreto Letta.

Le principali attività di NED Reti Distribuzione Gas S.r.l. sono:

- la distribuzione del gas naturale attraverso la rete di gasdotti locali per la consegna ai clienti finali;
- la progettazione, costruzione, gestione, manutenzione e il potenziamento della rete e degli allacciamenti degli impianti di distribuzione incluso le attività di posa, gestione, manutenzione e lettura degli impianti di misure i servizi necessari per la gestione del sistema;

- il perseguimento del risparmio energetico e dello sviluppo delle fonti rinnovabili;
- la promozione e quindi il miglioramento della sicurezza degli impianti dei clienti finali attraverso l'incentivazione di interventi per la messa a norma degli stessi impianti.

Il Cda è composto da 3 persone – di cui 1 rappresentante nominato dall'Ente.

Si ritiene non applicabile alla fattispecie in esame il criterio, di cui alla lettera a) del comma 611 dell'art. unico della Legge n. 190/2014, in quanto, l'attività di distribuzione del gas naturale rientra nella più ampia definizione di servizi locali di interesse economico generale, come elencati al comma 2 dell'art. 11 della Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 (disciplina dei servizi locali di interesse economico generale), in relazione ai quali la medesima norma regionale all'art. 1, comma 9, prevede che gli enti locali svolgano attività di indirizzo, vigilanza, programmazione e controllo sullo svolgimento dei servizi.

Inoltre, i servizi in argomento appaiono riconducibili ai servizi pubblici locali, di cui all'art. 112 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), per i quali gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, devono provvedere alla gestione.

Per le ragioni sopra delineate ed anche in ragione di quanto disposto dal comma 1 dell'art. 4 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, si ritiene che la partecipazione societaria, ancorchè minoritaria, in NED Reti Distribuzione Gas S.r.L. rientri nel perseguimento delle finalità istituzionali del Comune e possa, pertanto, essere mantenuta.

§§§§§§§§§§§§§§§§

Si ritiene di proporre al Consiglio Comunale la presente relazione, relativa alla ricognizione delle partecipazioni in società di cui all'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, che aggiorna il piano operativo di razionalizzazione già elaborato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della Legge 190/2014, nonché ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016, affinché l'approvi e consenta, quindi, il successivo adempimento di comunicazione delle risultanze della ricognizione alla Corte dei Conti.

Garbagnate Milanese, 14 novembre 2019

**Il Responsabile dell'Ufficio Partecipazione e
Controlli Societari**

Dott.ssa Annamaria Di Maria